

Ed ecco l'antipasto: si tratta di «**Fauvel!**», seconda prova discografica del trio **Orselli-Apuzzo-Lalla**, che giunge a due anni di distanza dal primo LP, realizzato con mezzi di fortuna. Mauro Orselli (batteria, percussioni), Antonio Apuzzo (sax tenore, clarinetto, clarinetto basso) e Sandro Lalla (contrabbasso) furono protagonisti l'anno scorso di una controversa partecipazione alla «Coppa del Jazz». La giuria degli 'under 40' (di cui chi scrive faceva parte) li giudicò positivamente, ma la bassa votazione ottenuta dai critici più anziani li penalizzò pesantemente, e furono eliminati. I tre musicisti si erano mossi, in quell'occasione, all'interno d'un terreno pregiudizialmente invisato a gran parte di quei giurati: 'free' di derivazione colemaniana, figuriamoci! E invece i tre ragazzi romani meritano ogni attenzione, e bene ha fatto la milanese Bull Records di Gaetano Liquori ad inserire «Fauvel» nel suo catalogo: si tratta di un album assai riuscito, in cui l'influenza del grande Ornette è inglobata all'interno di un progetto molto maturo e originale, frutto di studi che si intuiscono assidui e appassionati. Possiamo tranquillamente appuntarci i nomi di Orselli, Apuzzo e Lalla nel taccuino (vivad-dio sempre più affollato) delle belle novità del jazz di casa nostra.

**Maurizio Favot**

---

**Il Mucchio - N. 105 - Ottobre 1986**